

■ LA LETTERA DEL MESE

RISPONDE IL CHIRURGO PLASTICO PIETRO LORENZETTI, ROMA

Nostra figlia vuol rifarsi il seno, vorremmo che ci ripensasse



Io e mio marito abbiamo una figlia di vent'anni. È bella, studiosa e seria ma negli ultimi mesi due amiche si sono rifatte il seno e lei vuole imitarle. È maggiorenne e può fare quello che vuole ma a noi non sembra una scelta giusta. Cosa possiamo dirle per farle cambiare idea?

(LETTERA FIRMATA, LIVORNO)

Se l'idea è nata dopo aver visto le amiche credo si tratti di una infatuazione passeggera e dell'esigenza, tipica di questa età, di conformarsi al gruppo dei coetanei. Secondo la mia esperienza, un colloquio con un chirurgo plastico che

le illustri anche gli aspetti chirurgici dell'intervento potrebbe farle cambiare idea se la motivazione non è profonda e radicata. Voi potete dirle che, nonostante oggi le protesi siano di alta qualità, non si può dire siano eterne e che, anche se durassero vent'anni, avrebbe di fronte almeno tre interventi chirurgici, un aspetto che spesso le persone molto giovani non considerano ma che deve essere reso noto. Inoltre i gusti a questa età cambiano velocemente, proponete un anno di riflessione, tenete aperta una possibilità. Il divieto assoluto potrebbe portare al risultato opposto.